

Introduzione alle andature classiche (I): i principi e il passo

[02000006]

ABSTRACT

In questa breve serie (4) di articoli, vengono presi in considerazione alcuni concetti di base sulle andature canine e la loro classificazione tradizionale che traspone i modelli già presenti nel mondo dei cavalli. Vengono successivamente prese in esame le andature "classiche" (passo, trotto, ambio, ambio rotto, canter, galoppo e altre) e le loro varianti più note. Una parte specifica viene dedicata all'analisi dello spiazzamento laterale che spesso produce nelle razze canine una più o meno accentuata pista singola (*single tracking*).

Una determinata sequenza di movimenti delle gambe viene definita andatura.

Le andature del cavallo (passo, trotto, ambio, ambio rotto, canter, galoppo e altre) sono state studiate estensivamente e i termini ippici vengono generalmente applicati alle andature degli altri animali.

L'uso di termini ippici per descrivere le andature canine introduce la possibilità di notevoli errori perché il ragionamento porta automaticamente a pensare che vi sia identità fra le cose essendo il termine lo stesso.

È sbagliato pensare che i cavalli galoppino e i cani galoppino perciò la struttura migliore per galoppare nei cavalli è anche la miglior struttura per galoppare nei cani.

I levrieri arcuano la schiena nel galoppo; i cavalli non lo fanno. La perfezione strutturale della schiena per un cavallo galoppatore è del tutto differente da quella per un greyhound.

Siccome l'abilità di trottare di un cane da esposizione viene sempre valutata, si potrebbe dedurre, da questo, che tutti gli standards di razza descrivano l'andatura ideale, ma non è così.

Molti standard di razza non la menzionano, anche se i diversi enti cinofili chiedono che le società specializzate curino questo aspetto.

Gli standards che menzionano l'andatura sono inoltre piuttosto vaghi. Si potrebbe concludere che chi ha redatto gli standards potrebbe non essere d'accordo con la descrizione di una corretta andatura adatta allo scopo della razza.

Per selezionare il miglior movimento esposto, in quelle razze dove l'andatura non viene adeguatamente descritta, il giudice deve far conto sulle conoscenze generali, sulla tradizione e sui principi scientifici.

Semplicemente per il fatto che uno standard omette di descrivere il movimento non significa che il giudice possa trascurare il movimento.

Quelli che hanno approvato lo standard e ometto una discussione sul movimento o lo hanno descritto in termini vaghi, di fatto lo hanno lasciato alla discrezione del Giudice. Ciascun Giudice allora dovrà decidere della qualità dell'andatura più adatta allo scopo del cane nella vita.

Prima di discutere quale struttura produce il movimento più efficiente, è desiderabile una discussione delle andature.

Le più comuni sono:

1. passo
2. ambio
3. ambio rotto
4. trotto
5. galoppo a singola sospensione
6. galoppo a doppia sospensione.

Altre andature non saranno qui discusse.

Il passo è l'andatura meno affaticante. Gli arti si muovono assai lentamente e più piedi sostengono il cane allo stesso tempo. Il cane è sempre sostenuto da almeno due piedi, alle volte da tre alle volte da quattro.

È un'andatura a quattro tempi; cioè, ciascun appoggio avviene a circa un quarto del tempo di una falcata completa.

La sequenza a quattro tempi, prima di ripetere il ciclo, è la seguente:

1. AD
2. PS
3. AS
4. PD

dove S = sinistro, D = destro, A = anteriore e P = posteriore.

Nel sostenere il cane, le gambe hanno questa sequenza:

1. laterale destro (AD e PD);
2. diagonale destro (AD e PS);
3. laterale sinistro (AS e PS);
4. diagonale sinistro (AS e PD).

Quando avviene il cambio da uno di questi supporti al successivo, tre dei quattro piedi sono simultaneamente sul terreno.

Nel *passo raccorciato* l'impronta del piede posteriore non raggiunge quella corrispondente del piede anteriore.

Nel *passo ordinario* l'impronta del piede posteriore copre più o meno quella corrispondente del piede anteriore.

Nel *passo allungato*, l'impronta del piede posteriore raggiunge – e talora supera leggermente – quella del piede anteriore.

Prendiamo in considerazione il passo raccorciato di un animale (es.: una *Jimela topi*), con tutti quattro i piedi in fase di sostegno.

Nell'azione successiva a questa fase la gamba più indietro (ad es. PD) si muoverà in avanti. In questa fase del passo le gambe sono nella posizione caratteristica dell'ambio. Se l'animale stesse ambiando (cosa che non è), entrambe le gambe sul lato destro (PD, AD) si muoverebbero in avanti simultaneamente.

Come nella maggior parte degli animali che possono correre a lungo e velocemente (corridori), le gambe sono lunghe e sottili, i muscoli sono concentrati nella porzione superiore delle gambe, gli arti si muovono su un piano singolo e l'altezza al garrese eguaglia la lunghezza del corpo.

I principi del passo raccorciato possono essere spiegati utilizzando i rapporti fra un tavolo rettangolare e un peso appoggiato su di esso.

1° – Se un peso viene posizionato esattamente al centro del tavolo e una gamba qualsiasi viene rimossa, il tavolo cadrà nella direzione della gamba mancante.

2° – Se il peso viene posizionato ad una estremità del tavolo, ciascuna delle gambe (non entrambe) all'altra estremità del tavolo potrà essere rimossa e il tavolo non cadrà.

3° – Se il peso viene posizionato ad un angolo del tavolo, la gamba diagonalmente opposta potrà essere rimossa senza che il tavolo cada.

Il cane nel passo raccorciato mantiene sempre il suo centro di gravità all'interno del perimetro disegnato dalle tre gambe di sostegno in modo tale che una gamba è libera di muoversi.

Il cane sposta il peso in maniera da essere sostenuto da tre gambe, muove in avanti la quarta gamba, quindi sposta nuovamente il peso su altre tre gambe e muove la quarta e così via.

Nel passo raccorciato il cane viene sempre sostenuto da tre gambe. Poco prima di puntare un uccello, il pointer usa questa andatura.

Il centro di gravità di un qualsiasi oggetto è il punto nel quale si può considerare concentrato l'intero peso dell'oggetto.

Nel primo caso, con il peso al centro del tavolo, il centro di gravità di entrambi, tavolo e peso, è al centro del tavolo; la rimozione di una gamba qualsiasi produce la caduta del tavolo.

Nel secondo e nel terzo caso il centro di gravità non è nel centro del tavolo, e il tavolo è stabile su tre gambe di sostegno; la quarta gamba può essere rimossa senza che il tavolo cada.

Nel passo raccorciato il cane mantiene il centro di gravità nel triangolo formato da tre gambe di sostegno; la quarta gamba è libera di muoversi.

In questa andatura il cane può fermarsi nel mezzo di qualsiasi passo e non cadere.

I Pointers, mentre si muovono verso un uccello, usano questa andatura; in qualsiasi momento possono assumere una postura su tre punti (*ferma*) senza sbilanciarsi.

Quando il ritmo del passo aumenta, i cani non possono mantenere a lungo il loro centro di gravità all'interno del triangolo formato dalle tre gambe.

A velocità più elevate, quando una gamba viene sollevata, il corpo inizierà a cadere verso quella gamba. Per fermare il movimento di caduta, la gamba viene mossa in avanti ed appoggiata sul terreno. Nel passo dai ritmi più veloci c'è una continua tendenza del corpo a cadere a destra e poi a sinistra. Questa oscillazione laterale viene chiamata instabilità laterale o spiazzamento laterale.

Eccetto che nel passo raccorciato, l'instabilità laterale è sempre presente ed è più pronunciata nei cani che si spostano con i piedi distanziati tra loro (specialmente i Bulldogs).

Nel passo dei quadrupedi, camminare significa cadere. I quarti posteriori spingono l'anteriore in avanti; una gamba anteriore deve oscillare in avanti per prevenire la caduta.

Sino ad un certo punto, più sbilanciato è l'anteriore (che viene spinto in avanti) e più velocemente devono muoversi le gambe per sostenere l'anteriore.

dogjudging®.com
[02000006]